

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/05533

Del: 16/07/2026

Esecutivo Da: 17/07/2026

Proponente: Direzione Cultura e Sport - Servizio Soprintendente Musei Comunali

OGGETTO:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione ordinaria di opere d'arte dei Musei Civici Fiorentini mediante stipula di un accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico Consorzio Edile Restauratori Soc. Coop. a r.l. - CIG MASTER: BC684D5F07

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";
- gli articoli 107 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e ss.mm.ii.;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e ss.mm.ii.;
- la L. R. Toscana 25 febbraio 2010, n. 21 "*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 2011, n. 22/R recante "*Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21*";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici*" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”.

Richiamati:

- lo Statuto del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/C/00030 approvata il 24 luglio 2023 e in vigore dal 21 settembre 2023;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento per l’Attività Contrattuale del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 5 marzo 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento dei Musei Civici Fiorentini, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 446 del 24 dicembre 2014;
- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione n. 51 del 29 ottobre 2018;
- il Codice di comportamento del Comune di Firenze approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30 dicembre 2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26 gennaio 2021.

Richiamate altresì:

- le linee programmatiche di mandato “*Firenze 2029 la città plurale*” illustrate dalla Sindaca al Consiglio comunale nella seduta del 14 ottobre 2024;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 14 marzo 2025 “*Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 – Approvazione*”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto “*Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d’atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025*”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto “*Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*”;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 14 gennaio 2026 recante “*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione*”;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 30 marzo 2026 avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 -2028. Approvazione*”;

Visto il Decreto della Sindaca n. 49 del 23 dicembre 2024 con il quale è stato attribuito al sottoscritto, Dott. Carlo Francini, l’incarico dirigenziale di Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali;

Premesso che:

- il Servizio Soprintendente Musei Comunali della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze svolge tutte le attività dirette ad assicurare la fruizione del patrimonio storico artistico mobile di proprietà comunale, incluse quelle necessarie a garantire la sicurezza e conservazione delle collezioni;
- tra le attività in programma nel prossimo triennio vi è anche la manutenzione ordinaria di alcune opere d’arte conservate presso i Musei Civici Fiorentini e i relativi depositi, consistente, a titolo esemplificativo, nella compilazione di *condition report*, spolverature, disinfestazione da agenti parassitari, sostituzione/integrazione di attaccaglie;

Considerato che:

- l’Amministrazione sta procedendo alla movimentazione di alcune opere di diversi materiali e formati, conservate presso i Musei Civici Fiorentini e i relativi depositi, per le quali è necessario intervenire

- contestualmente con interventi manutentivi di carattere ordinario;
- per gestire al meglio le suddette operazioni e assicurare, al contempo, la massima integrità delle opere oggetto di movimentazione, è necessario individuare un operatore economico al quale affidare il servizio di manutenzione ordinaria delle opere d'arte;
- è stato ritenuto di procedere tramite stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. al fine di dotare la Stazione Appaltante di uno strumento flessibile che consenta alla stessa di effettuare ordinativi secondo l'effettiva necessità, a valere sull'importo massimo dell'accordo quadro;
- l'importo massimo dell'accordo quadro è stato stimato in complessivi € 104.843,98 oltre IVA 22% (comprensivo del costo della manodopera, degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e del quinto d'obbligo);

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti possono affidare direttamente *“servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Vista la definizione di cui all'art. 3, lett. d) dell'allegato I.1 al D.Lgs 36/2023 secondo cui l'affidamento diretto è *“...l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal codice...”*;

Richiamati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità di cui all'art. 3, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura;

Considerato che la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 del D. Lgs 36/2023, in particolare per il valore dell'affidamento, ben distante dalla soglia comunitaria stessa, per la sede legale dell'Amministrazione e la specificità e la durata delle operazioni;

Dato atto che:

- in data 6 maggio 2026, tramite la piattaforma S.T.A.R.T., l'operatore economico Consorzio Edile Restauratori Soc. Coop. a r.l. è stato invitato a presentare la propria offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione ordinaria di opere d'arte dei Musei Civici Fiorentini mediante stipula di un accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per la durata di 36 mesi (procedura S.T.A.R.T. n. 17626/2026);
- l'operatore economico ha formulato la propria offerta per un importo complessivo pari a Euro 87.369,98 oltre IVA 22% (di cui Euro 54.457,50 di costo della manodopera e Euro 2.130,98 di oneri della sicurezza non ribassabili) e ha trasmesso, ai sensi dell'art. 91, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la documentazione richiesta tra cui il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) del Consorzio e delle consorziate esecutrici, con il quale ciascuna impresa coinvolta ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;
- il preventivo è risultato congruo in relazione alle caratteristiche del servizio da svolgere e idoneo a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 99, D.Lgs. 36/2023, sono state avviate nei confronti dell'operatore economico Consorzio Edile Restauratori Soc. Coop a r.l. e delle proprie consorziate esecutrici, le verifiche

preliminari sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in esito alle quali è emerso che una delle consorziate esecutrici, l'impresa Antica Maniera di Santi Marco, presentava un'irregolarità fiscale definitivamente accertata;

- l'operatore economico ha fornito chiarimenti in merito alla irregolarità riscontrata, trasmettendo la ricevuta della domanda di adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 1, commi da 82 a 101, L. 199/2025, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, comprovante di essersi impegnato in modo vincolato a pagare il proprio debito tributario prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta (prot. n. 245184 del 12/06/2026, conservata agli atti dell'ufficio);

Viste le seguenti disposizioni:

- l'art. 94, comma 6, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi del quale l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse è escluso dalla procedura di affidamento, fatto salvo il caso in cui lo stesso abbia *“ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta”*;
- l'art. 1, dell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6 del codice costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602”*;
- l'art. 1, comma 91, lett. d) della L. 199/2025, il quale prevede che a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata *“il debitore non è considerato inadempiente ai fini di cui agli articoli 28-ter e 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602”*;

Dato atto che, con nota prot. n. 280499 del 07/07/2026 (conservata agli atti dell'Ufficio), l'operatore economico ha comunicato la formale estromissione dell'impresa Antica Maniera di Santi Marco dall'elenco delle consorziate esecutrici, ai sensi dell'art. 97, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., posto che, a seguito dell'istruttoria compiuta dall'Agenzia delle Entrate sulla domanda di definizione agevolata presentata, la stessa è risultata solo parzialmente accoglibile;

Visto l'art. 97, D.Lgs. 36/2023, recante *“Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti”*, ai sensi del quale, a seguito del verificarsi di una causa di esclusione in capo a una consorziata esecutrice, il consorzio non è escluso qualora abbia comunicato tempestivamente, prima dell'aggiudicazione, la sopravvenuta causa ostativa e abbia adottato misure idonee, quali l'estromissione dell'impresa consorziata o sostituzione con altro soggetto munito dei necessari requisiti, ferma restando l'immodificabilità sostanziale dell'offerta;

Ritenuta la misura adottata dall'operatore economico Consorzio Edile Restauratori Soc. Coop. a r.l. (l'estromissione dell'impresa dall'elenco delle consorziate esecutrici), idonea e tempestiva, con la conseguenza che, in applicazione dell'art. 97, D.Lgs. 36/2023, è possibile procedere all'affidamento al Consorzio del servizio in oggetto;

Rilevato che, alla data odierna, non risulta attivata da CONSIP S.p.A. e da altri soggetti aggregatori una specifica convenzione inerente al servizio in questione;

Dato atto, altresì, che:

- è stato acquisito, tramite la piattaforma S.T.A.R.T il seguente CIG: BC684D5F07;

- in considerazione dell'importo stimato dell'affidamento, la Stazione Appaltante deve corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione un contributo di gara pari ad € 35,00, conformemente alla Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024;

Ritenuto, pertanto, per le considerazioni sopra esposte, di:

- affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico Consorzio Edile Restauratori Soc. Coop a r.l. (C.F./P.IVA 03919570485), con sede in Firenze, Via dei Rustici, 5 (cod. beneficiario n. 29575) il servizio di manutenzione ordinaria di opere d'arte mediante conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per la durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, per un importo massimo di spesa pari a € 87.369,98 oltre IVA, come da offerta economica generata dalla piattaforma S.T.A.R.T. (acquisita al prot. n. 292683/2026) e allegata parte integrante e sostanziale del presente atto;
- assumere un impegno di spesa pari a Euro 35,00 a favore di ANAC (cod. beneficiario n. 52329) sul capitolo 29710 a valore sull'esercizio finanziario 2026;

Ricordato che, come evidenziato dalla giurisprudenza contabile:

- l'accordo quadro *"...realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum..."* e *"...non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi. ...Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di e impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio..."* (Corte dei Conti Campania del. 77/2018);
- conseguentemente gli impegni di spesa saranno assunti in bilancio solo al momento dell'approvazione dei successivi contratti attuativi;

Precisato che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: garantire la massima integrità delle opere conservate presso i Musei Civici Fiorentini e relativi depositi in occasione delle movimentazioni programmate dall'Amministrazione nel prossimo biennio e intervenire, nell'arco del triennio, con attività manutentive di carattere ordinario quali, a titolo esemplificativo, spolverature, compilazione del *condition report*, disinfestazione da agenti parassitari, sostituzione/integrazione di attaccaglie;
- il contratto ha ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria di opere d'arte nella forma dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. - CPV 92500000-6 – Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- le clausole negoziali sono fissate nel Capitolato allegato alla richiesta di preventivo (prot. n. 292710/2026);
- l'Accordo quadro avrà una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo medesimo;

- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto, Dott. Carlo Francini, Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali;

Attestato, con valore dichiarativo in virtù della sottoscrizione del presente atto, che il sottoscritto RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché di quanto previsto dall'articolo 16 del Codice dei Contratti pubblici;

Dato atto, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico Consorzio Edile Restauratori Soc. Coop. a r.l. (C.F./P.IVA 03919570485), con sede in Firenze, Via dei Rustici, 5 (cod. beneficiario n. 29575) il servizio di manutenzione ordinaria di opere d'arte mediante conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per la durata di **36 mesi** dalla data di sottoscrizione del contratto, per un importo massimo di spesa pari a € **87.369,98** oltre IVA, come da offerta economica, la cui copia si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che per l'affidamento in questione è stato assunto il seguente CIG BC684D5F07;

3) di impegnare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. beneficiario n. 52329); l'importo pari a € 35,00 sul capitolo 29710 a valere sull'esercizio finanziario 2026, per il pagamento del contributo di gara dovuto;

4) di dare atto che gli impegni di spesa relativi al servizio in oggetto saranno assunti in bilancio solo al momento dell'approvazione dei successivi contratti attuativi;

5) di dare atto che il RUP è il sottoscritto Dott. Carlo Francini, Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali della Direzione Cultura e Sport;

6) di dare infine atto che gli obblighi di pubblicazione sono assolti mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e dai relativi regolamenti attuativi di ANAC, secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

OffEcon_4755_1_14052026100053_signed.pdf - d73f3eff4482e70a932b3218c3702c0a5d557306baf1167bb0f17dd648cb29cc

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Carlo Francini

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2026	29710		2026/8844		€ 35,00	52329 - ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Alessandro Innocenti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Data Esecutivita': 17/07/2026

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Carlo Francini il 16/07/2026

Firmato digitalmente da Alessandro Innocenti il 17/07/2026

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 8 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 22/07/2026